

Qui le piante officinali sono diventate business

DARFO BOARIO TERME — Le piante officinali, nuovo business per la Valcamonica. «La pausa invernale sta giungendo a termine - spiega **Dario Bonfanti**, produttore di piante officinali -. In primavera si riparte con nuovi progetti per il futuro. Fra un mese inizieranno i tagli per la pulizia degli arbusti. Lo scorso anno abbiamo avuto problemi per l'essiccazione, dovuti a un fatto di natura logistica, perché la produzione è stata molto abbondante, più delle aspettative».

Per il futuro delle piante officinali in provincia di Brescia sono già al via nuovi e numerosi progetti. «Da quest'anno sono già pronte nuove iniziative per quanto riguarda le produzioni - continua Bonfanti -: utilizzeremo menta, calendula, cercando di differenziare le produzioni e soprattutto l'offerta da immettere sul mercato».

Attualmente vengono prodotti infusi in sacchetti filtro, con melissa, melissa e menta, achillea. «Il passo più difficile sarà la vendita delle oltre cinquemila scatole che abbiamo prodotto nel 2003. Porteremo i nostri prodotti nelle fiere e nei mercati di tutta Italia, anche per capire il trend e i gusti del pubblico. Per il momento, infatti, non disponiamo di vere e proprie indagini di mercato, ma cerchiamo di introdurre prodotti che vadano bene per tutti: menta e camomilla, per esempio, sono molto richieste. In Alta Valle proveremo anche a sperimentare la coltivazione dell'arnica, una pianta difficile, ma con grandi proprietà terapeutiche. Un'altra pianta che pensiamo di introdurre nelle nostre colture officinali è la lippa, detta anche "limoncella", molto gustosa e ideale per le tisane». Le piante officinali coltivate in Valcamonica verranno presto introdotte su un altro mercato, quello dei prodotti per il corpo.

Barbara Caputo